

La vita del comunista Francesco Maruca è il tema del **Falegname rosso**, libro che ripercorre l'intera parabola politica del rivoluzionario catanzarese. Aderisce giovanissimo al Partito socialista italiano e nel 1921 è tra i fondatori della Federazione comunista di Catanzaro, diventando fiduciario del Comitato esecutivo, con lo pseudonimo Martef. Esponente della sinistra del partito, nel 1924 partecipa a Mosca al V congresso dell'Internazionale comunista e già l'anno successivo, a causa della bolscevizzazione imposta da Stalin e realizzata in Italia da Gramsci, è sollevato dall'incarico di responsabile della Federazione.

Segue un lungo periodo di completo isolamento politico e, in qualità di sorvegliato speciale, spesso è ospite delle galere fasciste. Nel 1943 è in prima linea nella ricostruzione del partito comunista in provincia di Catanzaro dirigendo il giornale "*La Voce del Popolo*".

Sempre pronto a sostenere gli ideali del marxismo rivoluzionario, Francesco Maruca si scontra con i vertici nazionali sulle principali questioni politiche e nel 1944 è espulso dal partito di Togliatti. L'espulsione non scalfisce la sua popolarità tra le file dei lavoratori, anzi in città è sempre il *falegname rosso* a tenere alta la bandiera del comunismo contro il tradimento stalinista operato dal suo vecchio partito.

Nel 1946 aderisce al Partito comunista internazionalista e anche grazie al suo carisma gli internazionalisti sfiorano alle elezioni politiche, con quasi 14 mila voti, il quorum per ottenere un seggio nel parlamento italiano. Muore a Bologna nel 1962.

Lorenzo Procopio (Catanzaro, 1966) giornalista-pubblicista. È attualmente Presidente dell'Associazione Istituto Onorato Damen e direttore della Rivista "*DMD' – I problemi del socialismo nel XXI secolo*". Co-autore del libro "*La crisi del capitalismo. Il crollo di Wall Street*" pubblicato nel 2009 per le edizioni Istituto Onorato Damen, ha scritto numerosi saggi di economia e di politica internazionale per la rivista *Prometeo*.

Euro 12,00

